Caritas

Diocesi Bolzano-Bressanone
Diözese Bozen-Brixen
Diozeja Balsan-Porsenù

Consulenza Debitori

Il mio/nostro libro contabile

Facciamo i conti insieme!

Editrice: Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone
Coordinamento: Petra Priller
Testi a cura di: Caritas Consulenza Debitori
Illustrazioni: Robert Pichler e Peter Schwienbacher
Stampa: Union Druck, Merano

Aprile 2010

La versione digitale del libro contabile è scaricabile dal sito della Caritas all'indirizzo www.caritas.bz.it.

Il mio/nostro libro contabile

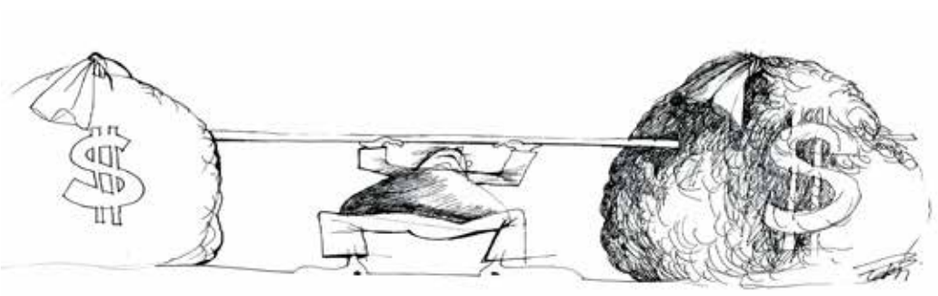
Nome/Nomi:

dal (data)

al (data)

Contenuto

Premessa.....5
Calcolare il budget.....6
Spese variabili.....10
Spese extra.....36
Uno sguardo completo sulle finanze dell'anno.....38
Evitare la trappola del debito.....40
I bambini e il denaro.....41
La Consulenza debitori.....42
Contatto.....43



Cari lettrici e lettori,

gestire bene i soldi in famiglia è come gestire una piccola impresa. Per conoscere la propria situazione economica è necessario tenere una contabilità relativa alle entrate e alle uscite come si fa in un'azienda. Un libro contabile che annoti tutte le uscite e le entrate può rivelarsi uno strumento di controllo e di pianificazione utile e necessario.

Gli operatori del servizio Consulenza Debitori osservano, nel loro lavoro quotidiano, che sempre più persone perdono di vista il quadro complessivo della loro situazione economica sopravvalutando spesso le risorse e possibilità economiche di cui dispongono. Per questo motivo, uno degli strumenti di lavoro più importanti nella consulenza è la realizzazione di un bilancio mensile che viene compilato assieme ai clienti che si rivolgono al nostro servizio.

Sempre più persone e famiglie sentono il bisogno di controllare la loro situazione economica e di capire dove vanno a finire i loro soldi (soprattutto in questo periodo, in cui i costi della vita sono sempre più alti) ed evitare così di cadere nella trappola dell'indebitamento.

Trascrivere tutte le spese ogni giorno in un libro contabile richiede un po' di impegno, ma ne vale la pena! Solo compilando un libro contabile ci si può rendere conto di dove viene speso il proprio denaro e così è possibile pianificare meglio i bisogni e il futuro.

Solo noi possiamo decidere come gestire al meglio i nostri soldi: innanzi tutto perché i bisogni e i desideri di ognuno di noi sono diversi e poi perché le entrate variano da persona a persona. Per questo motivo il libretto "il mio / nostro libro contabile" non può e non pretende di essere una Bibbia, ma vuole solamente offrire idee ed esempi su come tenere la contabilità di una famiglia.

Questa pubblicazione, realizzata grazie al contributo finanziario della Fondazione MARO, desidera affrontare un tema attuale e importante e stimola le persone a fare chiarezza sulle proprie entrate ed uscite, per evitare che finiscano i soldi prima che finisca il mese; contiene inoltre informazioni su temi quali fideiussione, pignoramento, paghetta e altro ancora.

Con l'augurio di diventare insieme, degli "amministratori" sempre più bravi,
vi salutiamo

Dott. Heiner Schweigkofler
Direttore Caritas

Dott.Stefan Plaikner
Responsabile Consulenza Debitori

Calcolare il budget
Come funziona

Registrare le entrate

Per entrate si intendono tutti gli stipendi “al netto” delle persone che vivono all’interno dello stesso nucleo familiare, i pagamenti statali e privati e le entrate da proprietà (interessi, affitti ecc.). Sommate in anticipo tutte le entrate che siete sicuri di incassare nei prossimi mesi. L’esempio qui accanto vi aiuterà.

Individuare le spese fisse

Nella tabella “spese fisse” potete inserire tutte le uscite fisse del mese. Di solito le spese fisse come l’affitto, la luce, il gas ecc. si pagano tramite bonifico bancario. Esistono poi delle spese fisse che si pagano ogni sei mesi oppure una volta all’anno (per esempio l’assicurazione della macchina). Calcolate anche queste spese in un importo mensile medio e saprete con esattezza quanto bisogna mettere da parte per riuscire a pagarle.

Esempio

assicurazione macchina	700,00 €
bollo macchina	150,00 €
totale	850,00 € all’anno: 12 mesi = 70,83 € al mese

Calcolare il budget a disposizione per le spese variabili

entrate
- spese fisse
= budget per le spese variabili

Entrate	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile...
Stipendio (netto)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Coniuge/partner	800,00	800,00	800,00	800,00
Figli (loro contributo)	100,00	100,00	100,00	100,00
Pensione				
Lavori occasionali				
Assistenza economica				
Borse di studio				
Assegni familiari				
Affitto				
Sussidio casa				
Altre entrate p.es. interessi, affitti, ecc.				
Totale entrate fisse	**2.400,00**	**2.400,00**	**2.400,00**	**2.400,00**

esempio

Spese fisse	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile...
Affitto/spese condominiali	700,00	700,00	700,00	700,00
Spese manutenzione casa				
Riscaldamento/gas	37,50	37,50	37,50	37,50
Corrente elettrica				
Asporto rifiuti/acqua				
Assicurazione e bollo auto/moto	70,83	70,83	70,83	70,83
Altre assicurazioni (infortunio, incendio...)				
Alimenti	50,00	50,00	50,00	50,00
Asilo nido				
Scuola/formazione				
Rata del prestito	200,00	200,00	200,00	200,00
Quota d’iscrizione per varie associazioni				
Altro				
Totale spese fisse	**1.058,33**	**1.058,33**	**1.058,33**	**1.058,33**

esempio

Budget per le spese variabili	**1.341,67**	**1.341,67**	**1.341,67**	**1.341,67**

Entrate	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Totale entrate fisste						

Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dic.	Somma anno	Ø Mese

Spese fisse	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Totale spese fisse						

Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dic.	Somma anno	Ø Mese

Budget per le spese varabili	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Totale						

Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dic.	Somma anno	Ø Mese

Spese variabili
Annotare regolarmente

Dopo aver calcolato il budget a disposizione per le spese variabili (pag. 8/9), potete ora inserire le vostre spese variabili per conoscere effettivamente l'importo che Vi rimane a disposizione alla fine del mese:

1. Inserite le vostre voci di spesa. Ad esempio:
   Alimentari, prodotti per la casa, abbigliamento, salute, telefono/cellulare/internet, giornali, tempo libero, cultura, mezzi di trasporto pubblico, benzina, famiglia, asilo nido, scuola, paghetta, animale domestico, ferie, regali, ecc. Chiaramente è possibile inserire anche altre voci, dipende dal vostro stile di vita e dai vostri bisogni.
2. Ogni spesa effettuata è solitamente accompagnata da uno scontrino o una fattura. Raccoglieteli e metteteli in una busta. Aggiungete gli importi ogni settimana nella tabella, ma se lo fate tutti i giorni è meglio ancora.
3. Togliete tutte le spese variabili effettuate dal budget mensile a vostra disposizione: alla fine di ogni mese conoscerete la vostra reale situazione finanziaria.

Esempio:

entrate fisse
- spese fisse

= budget per le spese variabili
- spese variabili

= somma a disposizione / somma mancante

Consiglio:

Spese extra e saltuarie, come una macchina nuova, un trasloco, la ristrutturazione della casa ecc. si possono inserire nell'apposita tabella "spese extra"(pag. 36/37). Questo facilita l'analisi del Vostro comportamento giornaliero di consumo e di uscite.

Data	Alimentari		Abbigliamento		Salute		Tempo libero	
	spese per	€	spese per	€	spese per	€	spese per	€
1.1.	bibite	13,00						
1.1.	frutta	8,00						
1.1.	supermercato	23,00						
3.1.			maglia	57,00				
5.1.	latte	1,25			medicina	45,00		
5.1.	pane	0,80						
7.1.							gita	35,00
10.1.							[illegible]	57,00
11.1.	supermercato	67,00						
13.1.			stivali	89,99				
15.1.					cinema	5,70	cinema	10,00
16.1.	verdura	13,70						
17.1.							piscina	7,00
18.1.	supermercato	35,00						
19.1.			calze	5,60				
22.1.							gita	24,00
25.1.	frutta	[illegible]60						
28.1.	pane	10,20						
30.1.	supermercato	28,70						
Somma		207,25		152,59		50,70		133,00

esempio

Le spese variabili   Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

						Totale spese
spese per	€	spese per	€	spese per	€	

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

						Totale spese
spese per	€	spese per	€	spese per	€	

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

						Totale spese
spese per	€	spese per	€	spese per	€	

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

						Totale spese
spese per	€	spese per	€	spese per	€	

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili

Mese ________

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

						Totale spese
spese per	€	spese per	€	spese per	€	

Le spese variabili

Mese _____

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Le spese variabili

Mese _____

Data						
	spese per	€	spese per	€	spese per	€
Somma						

spese per	€	spese per	€	spese per	€	**Totale spese**

Spese extra
Calcolare separatamente

In certi momenti della vita si effettuano delle spese extra come, per esempio, comprare casa o ristrutturarla. È meglio non includere queste spese nel budget familiare mensile, perché aumenterebbero troppo le spese mensili. Facendo però una tabella a parte, si riesce a capire a quanto ammontano questi costi straordinari e come sono stati finanziati.

Esempio:

Data	Descrizione	Somma
15.4.	Festa di compleanno per i 50 anni	698.-
16.7.	Ferie	2.486.-
28.9.	Acquisto macchina	18.795.-
	Somma	21.979.-

Conto corrente	Libretto di risparmio	Prestito	Somma rimanente/descrizione
698.-			
486.-	2.000.-		
1.000.-	11.795.-	9.000.-	4.000.- Soldi regalati dalla nonna
2.184.-	6.795.-	9.000.-	4.000.-

esempio

Le spese extra

Data	Descrizione	Somma
	Somma	

finanziato tramite

Conto corrente	Libretto di risparmio	Prestito	Somma rimanente/descrizione

Le finanze annuali
Uno squardo completo

Trascrivete ora ogni chiusura mensile in questa tabella e avrete il quadro generale sulle Vostre entrate fisse e le Vostre spese fisse e variabili mensili avute durante l'anno.

Piano mensile	Entrate	Spese fisse	Spese variabili
Gennaio			
Febbraio			
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			
Somma annuale			

Totale spese	Spese extra	Somma a disposizione o somma mancante

entrate
- totale spese (spese fisse e spese variabili)
- spese extra

= somma a disposizione o somma mancante

Evitare la trappola del debito
Informarsi bene

Fideiussione: una firma che 'vale'

La fideiussione può mettere a rischio l'esistenza. Una fideiussione non è soltanto una formalità, ma è un contratto con cui ci si impegna per garantire un'intera somma (capitale, costi e interessi) che un'altra persona ha ricevuto. Consigliamo perciò di firmare una fideiussione soltanto se avete letto con attenzione il contratto e solo se siete anche in grado di pagare questa somma nel caso in cui la banca dovesse rivalersi su di voi, nel momento in cui il debitore principale non riesce più a pagarla.
Attenzione! La disdetta di un contratto di fideiussione è possibile solo qualora il contratto stesso ne preveda il diritto. Per ulteriori informazioni è possibile richiedere l'apposito opuscolo al nostro servizio consulenza debitori.

Aquistare a rate non è sempre conviente

Firmare un qualsiasi contratto di prestito vuol dire anche impegnarsi per il futuro. Per questo motivo è fondamentale calcolare bene il proprio budget mensile e sapere quale è la quota a propria disposizione per poter pagare le rate mensili previste dal contratto. Controllare e confrontare i tassi d'interesse, le spese ecc. contenuti nelle offerte dei vari contratti prima di sceglierne e firmarne uno, è importantissimo.
Il TAEG (tasso annuale effettivo globale) oppure l'ISC (indicatore sintetico di costo) indicano in termini percentuali annui il costo effettivo dell'operazione di mutuo. Tengono conto, oltre che dei tassi di interesse nominali (il Tan), anche della periodicità delle rate, dei costi di accensione e gestione e delle spese accessorie (tipo le spese assicurative obbligatorie). È sulla base dell'TAEG o ISC che devono essere confrontate le varie offerte di mutuo.

Riflettete bene prima di firmare un contratto

Informatevi sempre sulle condizioni di disdetta e sulle possibilità di recesso (p.e. assicurazioni sulla vita, abbonamenti a quotidiani, libri, l'iscrizione in palestra ed altri). Non firmate mai di fretta e senza aver letto con attenzione il contratto.
Se avete già firmato, non vuol dire che tutto è perso anzi: è possibile "uscirne fuori", se si riesce ad usufruire in tempo del diritto di recesso.

I giovani
e la paghetta

Paghetta - sinonimo d'indipendenza e strumento didattico

Con una paghetta a disposizione (normalmente è l'unica entrata) i ragazzi imparano a riconoscere il valore del denaro. Comprando con i propri soldi ciò che interessa loro, i ragazzi si rendono ben presto conto del significato delle parole come: tanto/poco, costoso/conveniente ecc.

Attenzione: La quantità di denaro messa a disposizione del giovane in forma di paghetta, dipende dall'opinione e dalla possibilità economica dei genitori! Nel caso ci fossero dei problemi di tipo economico all'interno della famiglia, è opportuno farlo capire ai giovani.

Coinvolgere i giovani

I ragazzi imparano a gestire i propri soldi se - in base all'età – vengono considerati e coinvolti dai genitori nelle discussioni su questo tema. Per i giovani l'esempio dei genitori è importante ed è quindi importante come questi ultimi gestiscono le loro finanze.

Negli opuscoli gratuiti che potete ritirare presso le nostre sedi, troverete informazioni riguardanti il significato e il valore della paghetta, quando e quanto dare, più altri suggerimenti.

Ci sono dei limiti

Una buona educazione comprende la consapevolezza dell'esistenza dei limiti. Anche i ragazzi devono capire che non si può avere tutto e subito.

Volete qualche "dritta" su come risparmiare, per evitare debiti e per sapere come arrotondare la paghetta? Ritirate presso le nostre sedi gli appositi opuscoli gratuiti che abbiamo preparato per voi.

La Consulenza Debitori
Gratuita e discreta

Gli uffici della Caritas Consulenza Debitori sono aperti a tutte le persone e famiglie residenti in Alto Adige che si trovano in situazioni d'indebitamento, sul punto di esserlo oppure che vogliono informarsi bene prima di indebitarsi (p.es. comprare casa). È una consulenza gratuita.

Insieme alla persona, i consulenti elaborano un quadro d'insieme della situazione finanziaria e offrono delle proposte per affrontare i diversi problemi considerando gli aspetti economici, legali e sociali del caso specifico. I consulenti sono tenuti a mantenere la riservatezza nei confronti dei debitori/creditori e cercano di arrivare a un'intesa accettabile per entrambe le parti.

Informazioni si ricevono anche per telefono. Per un primo colloquio è necessario fissare un appuntamento.

Attenzione: non viene fornita consulenza a liberi professionisti e/o ditte.

Per associazioni private e/o pubbliche e per scuole organizziamo conferenze sui temi "Gestire bene i propri soldi", "La mia casa è una piccola impresa" e "La paghetta". Per informazioni dettagliate e un appuntamento preghiamo di rivolgersi a uno dei nostri sportelli.

Contatto

Consulenza Debitori

Bolzano
I-39100 Bolzano, Via Cassa di Risparmio 1
Tel. 0471 304 380, Fax 0471 304 394
sb@caritas.bz.it, www.caritas.bz.it
Orario d'apertura: LU - VE, ore 9.00-12.30; GIO, ore 14.30-17.00

Merano
I-39012 Merano, via delle Corse 52
Tel. 0473 495 630, Fax 0473 495 639, sbmeran@caritas.bz.it
Orario d'apertura: LU - VE, ore 10.00-12.00

Consulenze anche a Silandro, via Principale 131 su appuntamento telefonico al numero 0473 495 630.

Brunico
I-39031 Brunico, via Paul-von-Sternbach 6
Tel. 0474 413 977, Fax 0474 413 979, sbbruneck@caritas.bz.it
Orario d'apertura: LU - VE , ore 9.00-12.30

Bressanone
I-39042 Bressanone, Piazza Parrocchia 4,
Tel. 0472 205 927, Fax 0472 205 928, sbbrixen@caritas.bz.it
Orario d'apertura: LU - VE, ore 9.00-12.30

Per le consulenze è necessario fissare un appuntamento telefonico.